Pregate per i vostri sacerdoti

Noi ti ringraziamo, o Signore, che ci siano stati uomini che abbiano accettato di diventare nostri sacerdoti e nostri parroci. Se per caso anche loro, come noi, avessero preferito la vita comoda, eletto una donna a sposa, acceso un sacro focolare, noi saremmo rimasti nella più nera solitudine: la solitudine dell'uomo lontano da Dio!

Grazie, Signore per aver dato loro il coraggio del sacrificio. Grazie a loro, noi possiamo nutrirci del Pane della Vita, formare buone famiglie, salvare la nostra anima e morire in pace.

Grazie, Signore che i nostri sacerdoti abbiano dei difetti. Le persone perfette mal sopportano le debolezze altrui e non sanno compatire le nostre piccolezze. Signore, tu hai visto meglio di noi e la tua scelta è stata felice.

E intanto, o Signore, noi ti preghiamo per il ministero dei nostri parroci. Fa' che essi con i loro sforzi concludano qualche cosa di buono senza insuperbire e che se fallissero non si scoraggino. Il tuo regno non è né nel successo, né nella sconfitta, ma nell'amore.

Conserva i nostri sacerdoti nell'amore. Ché se sono nel tuo amore, noi siamo sicuri di loro. Non cadranno!

Sì, o Signore, noi siamo un po' esigenti con loro. Pretendiamo che conoscano molte cose. Devono essere dei pedagoghi per i bambini, psicologhi per i giovani; competenti di questioni matrimoniali per sapere consigliare i giovani sposi. E capolavori di dottrina e di delicatezza in confessionale. Dimenticavo che devono rispondere per la strada a tutti i saluti ed essere sempre sorridenti. Dimenticavo anche che ogni Domenica devono essere oratori, cantori, organisti e qualche volta anche campanari, dopo aver fatto pulizia di tutta la chiesa. Dimenticavo che durante la settimana devono essere elettricisti, pittori, falegnami, fabbri.

Signore, fa' che noi giudichiamo questi "specializzati" con l'indulgenza che un programma così vasto richiede. Fa' che noi siamo contenti anche se loro non sono perfetti in tutto. Fa' che comprendiamo le difficoltà del loro ministero e quel che più conta, le lotte della loro anima.

Ti chiediamo inoltre, o Signore, d'infonderci l'amore verso i nostri sacerdoti. Ma fa' che mai questo tuo dono di amore, lo manifestiamo con parole superflue se non dannose. Insegnaci a manifestarlo con la realtà delle opere, che celebrino la tua gloria!

DON LUIGI BOSIO, *Pregate per i vostri sacerdoti,* «Cittadella Cristiana», Ottobre 1952, Anno III, N. 29.